

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 439 dell'8 novembre 2023.

“Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF' – Proroga termine di scadenza di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana...” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il comma 7 dell'art. 4, rubricato “Tipologia delle strutture operative”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 11 rubricato “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione regionale”;

VISTO la legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale” e successive modifiche e integrazioni e, in



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

particolare, l'art. 22 rubricato “Modifiche dell'assetto dipartimentale dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale”;

VISTO il vigente C.C.R.L. “Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area della dirigenza della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio giuridico-economico 2016-2018”;

VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 – Triennio normativo ed economico 2016/2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 21 settembre 2021 “Costituzione 'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF', in sostituzione dell'attuale 'Ufficio Speciale per la chiusura degli interventi a valere sul PROF (anni 1987/2011) e sull'OIF (anni 2008/2013)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023 “Articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10. Razionalizzazione degli Uffici speciali”;

VISTA la nota prot. n. 3129/GAB del 25 luglio 2023, con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale trasmette la relazione predisposta dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio di concerto con il Dirigente responsabile dell'attuale Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale nel richiamare la propria nota prot. n. 3129/2023 e relativi atti acclusi rappresenta: che la Giunta regionale, giusta deliberazione n. 45/2023, al fine di una razionalizzazione degli Uffici speciali, istituiti ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000, ha fissato, tr l'altro, la chiusura anticipata, al 31 dicembre



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

2023, dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF; che i motivi e le necessità per i quali si è proceduto, a suo tempo, alla costituzione dell'Ufficio Speciale in trattazione, allo stato permangono e, in particolare, quello di superare le molteplici criticità legate alla gestione delle attività riguardanti l'edilizia scolastica e universitaria; che per le motivazioni, meglio e puntualmente riportate nella relazione, prot. n. 31925 del 18 luglio 2023, che qui si intende interamente riportata, i cui contenuti si condividono, predisposta dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio di concerto con il Dirigente responsabile dell'attuale Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, e al fine di consentire un più efficace, efficiente e armonico transito delle funzioni e delle competenze tra l'ufficio speciale in trattazione e il Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, si propone la prosecuzione delle attività dell'Ufficio Speciale in argomento fino alla sua originaria naturale scadenza fissata al 31 dicembre 2024; tale periodo di tempo consentirebbe di portare a conclusione le molteplici attività in capo all'Ufficio speciale, ottimizzando i risultati grazie all'attuale assetto organizzativo ed alle competenze maturate anche con riferimento del dirigente responsabile. Nello stesso congruo arco di tempo si avvierebbe una concreta azione riorganizzativa del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio;  
RITENUTO di condividere la superiore proposta, nei termini sopra descritti;  
SU proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale,

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, prot. n. 3129/GAB del 25 luglio 2023 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione, di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2023 con deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023, e di dare mandato ai Dipartimenti regionali interessati di porre in essere gli adempimenti consequenziali di competenza.

Il Segretario  
GV/ MEZZAPELLE

Il Presidente  
SCHIFANI

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
**ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

-----  
**L'Assessore**

Prot. n. 3129/GAB

Palermo, li 25/07/2023

- Alla Presidenza della Regione siciliana  
- Segreteria di Giunta  
- Ufficio di Gabinetto dell'On. Presidente
- e p.c. Al Dirigente generale del  
Dipartimento regionale dell'Istruzione,  
dell'Università e del Diritto allo Studio
- Al Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per  
l'Edilizia scolastica ed universitaria e per lo  
stralcio dei pregressi interventi PROF ed OIF

caselle di posta elettronica PEC

Oggetto: Trasmissione proposta di prosecuzione delle attività dell'Ufficio speciale per l'Edilizia Scolastica ed universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi PROF ed OIF.

Per l'apprezzamento e la condivisione da parte della Giunta regionale, in allegato alla presente si trasmette la relazione predisposta dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, di concerto con il Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale in oggetto citato, con la quale si propone la prosecuzione delle attività dell'Ufficio speciale fino alla scadenza naturale (31 dicembre 2024).

L'Assessore  
*On. Girolamo Turano*

Documento firmato da:  
GIROLAMO TURANO  
25.07.2023 17:05:19 UTC



*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E DIRITTO ALLO STUDIO

*IL DIRIGENTE GENERALE*Viale Regione Siciliana, 33 - 90129 PALERMO  
Mail: dipartimento.istruzione@regione.sicilia.it  
PEC: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it  
Recapiti telefonici : 091 7073059

Prot. N. 31925

PALERMO, 18 luglio 2023

*Si trasmette solo a mezzo posta elettronica***OGGETTO:** Proposta per la Giunta regionale di prosecuzione delle attività **dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi PROF e OIF** sino al 31 dicembre 2024.All'On.le Assessore regionale per  
l'istruzione e la Formazione Professionale  
SEDE

Con Delibera di Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023 avente ad oggetto "*Articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10. Razionalizzazione degli Uffici speciali*" è stata disposta l'anticipata chiusura dell' "*Ufficio speciale per l'edilizia universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF*" stabilendo che dalla data del 1 gennaio 2024 le relative attività dovranno essere svolte dal Dipartimento istruzione, università e diritto allo studio.

La deliberazione richiama le valutazioni di cui alla nota n. 820/2023 della Presidenza della Regione che, al fine di razionalizzare l'organizzazione degli uffici regionali, sintetizza le specifiche analisi circa l'opportunità di mantenere i singoli Uffici speciali in coerenza alle finalità previste dalla stessa legge regionale 15 maggio 2000 n. 10. Le puntuali valutazioni hanno così condotto a stabilire date diversificate di chiusura in funzione delle diverse specificità degli stessi Uffici speciali valutandone in alcuni casi anche il mantenimento.

Con riferimento all' "*Ufficio speciale per l'edilizia universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF*" , in particolare, la citata nota del Presidente della Regione e la stessa deliberazione, avendo definito per altri Uffici speciali la chiusura al 31 gennaio 2023, precisa che: "*mentre per l'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e per lo stralcio dei pregressi interventi PROF e OIF (Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale), la scadenza che si propone è al 31 dicembre 2023, in quanto data di chiusura delle dichiarazioni di spesa relative agli interventi di edilizia scolastica a valere sulle risorse del PO FESR*".

Al fine contribuire alla richiamata necessità di razionalizzare l'organizzazione degli uffici regionali senza inficiarne l'efficienza e ritenuto assolutamente necessario garantire l'attuale assetto dell'Ufficio speciale in considerazione del patrimonio di esperienza acquisito dallo stesso, anche a causa delle più volte richiamate carenze strutturali di risorse umane di questo Dipartimento, si sottopongono alle Sue valutazioni le osservazioni che, già ampiamente rappresentate e documentate nella pregressa attività istruttoria, vengono di seguito attualizzate, rappresentate e riepilogate al fine di sostenere, ove condivisa, la proposta per la Giunta regionale finalizzata al mantenimento dell'Ufficio speciale in oggetto.

**• Deliberazione di Giunta Regionale n. 437 del 6 novembre 2018**

Con la Deliberazione n. 437 del 6 novembre 2018 veniva istituito ai sensi dell'art. 4 comma 7 della LR n. 10/2000 l' "*Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011, e sull'obbligo di istruzione e formazione, anni 2008-2013*" precisando che, attesa la notevole mole economica di residui e di operazioni su cui intervenire nonché le obbligazioni che scaturiscono da quelle in apertura di spesa sul capitolo 318110 in gestione allo stesso Ufficio, occorrerebbe una dotazione di

dipendenti non inferiore a 20 unità al fine di esaurire il quadro dei procedimenti programmati in tre anni comprendendovi il gettito scaturente dal fondo di garanzia nonché la formulazione degli schemi di aggiornamento della regolamentazione della materia.

• **Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 21 gennaio 2021**

Con Deliberazione n. 24 del 21 gennaio 2021 avente ad oggetto *“Ufficio Speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell’Offerta formativa (anni 1987-2011) e sull’obbligo di istruzione e formazione anni (2008-2013). Ampliamento delle competenze e conseguente modifica della denominazione”* si stabiliva:

- a. che le operazioni ancora non rendicontate, a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale 374101, 372522 e 373354 e relative alle annualità OIF 2014/2018, ammontanti complessivamente a n. 1136, siano da fare rientrare nella competenza dello stesso Ufficio Speciale;
- b. che, al fine di garantire continuità amministrativa ed omogeneità nella trattazione delle pratiche, le competenze relative alla chiusura contabile e amministrativa delle operazioni finanziate in ambito OIF con fondi non comunitari, ivi compreso il contenzioso ad esse riferito siano da far rientrare nella competenza del predetto Ufficio speciale;
- c. la modifica della denominazione in *“Ufficio Speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell’Offerta formativa, anni 1987-2011 e sull’obbligo di istruzione e formazione, anni 2008-2017/2018”* in quanto l’Ufficio Speciale annovera, in particolare, fra le sue competenze, la gestione di tutte le attività amministrative e contabili, ivi compreso il relativo contenzioso, per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sull’Obbligo di Istruzione e Formazione (OIF) anni 2008-2013;
- d. la proroga per un ulteriore biennio della durata dell’Ufficio Speciale in argomento, stabilita dalla Giunta regionale in anni tre con la citata deliberazione n. 437/2018 e sancita con Decreto Assessoriale n. 511 del 6 marzo 2019, con decorrenza 1 aprile 2019;

Si precisava, inoltre, che nei 20 mesi di attività dalla sua costituzione, l’Ufficio speciale ha prodotto la chiusura amministrativa e contabile in ambito OIF di 536 operazioni, con una eliminazione di residui per quasi 18 mln di Euro, di cui 10,3 mln per saldi e 7,5 mln per economie.

• **Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 21 settembre 2021**

Con la successiva Deliberazione n. 393 del 21 settembre 2021 avente ad oggetto *“Costituzione Ufficio Speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF”, in sostituzione dell’attuale Ufficio Speciale per la chiusura degli interventi a valere sul PROF (anni 1987/2011) e sull’OIF (anni 2008/2013)”* si stabiliva:

- la costituzione dell’*“Ufficio Speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF”*, in sostituzione di quello previsto con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 24/2021, al fine del superamento di molteplici criticità riscontrate, legate alla gestione del Servizio Edilizia Scolastica incardinato al Dipartimento in argomento;

Si precisava, inoltre, che:

- a. nelle fasi di programmazione e gestione delle attività riguardanti l’edilizia scolastica e universitaria, sono state riscontrate molteplici difficoltà derivanti dall’articolata strutturazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi, organizzate secondo un quadro di ripartizione che vede coinvolte fonti finanziarie eterogenee a valere su risorse regionali, nazionali, europee e di riprogrammazione su piani economici di diversa origine (Fondi strutturali ambito FESR, delibere CIPRESS, Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, risorse del Piano di Azione e Coesione, Programmazione Operativa Complementare, Fondo di Solidarietà Nazionale) e, non da ultimo, la Regione assume il ruolo di snodo istruttorio dirimente per le rilevanti risorse a titolarità statale, erogate dal MIUR agli enti locali;
- b. la gestione dell’intera materia è vincolata all’impronta fortemente tecnica dell’impianto normativo (D.Lgs. n. 50/2016) che disciplina gli interventi in tema di appalti di lavori, realizzazione di opere pubbliche ma anche fornitura di beni e servizi, rimandando a un corpus legislativo di forte connotazione specialistica, nettamente scorporabile dall’ordinario ambito di attività del Dipartimento regionale dell’istruzione, dell’università e del diritto allo studio, pur costituendo un elemento cardine delle strategie regionali per quanto riguarda l’entità di risorse coinvolte, che concorrono a definire una delle voci di investimento e spesa di maggior rilievo della Regione, oltre a costituire uno dei maggiori indicatori di successo degli obiettivi strategici del governo e uno degli indicatori di maggior impatto sociale;
- c. **una delle motivazioni fondanti della proposta in argomento è stata quella di dotarsi di una struttura che possedesse i requisiti di flessibilità e adeguatezza operativa, in vista dell’arrivo delle**

**ulteriori ed imponenti risorse previste dagli interventi a valere sulla programmazione del POR 2021/2027, ma soprattutto dal PNRR in fase di definizione;**

- d. attualmente la struttura gestisce gli interventi volti a realizzare le condizioni di sicurezza e adeguatezza dei luoghi di lavoro ed esercizio della didattica in oltre 2500 plessi scolastici censiti nell'Anagrafe Regionale;
- e. la specificità normativa e tecnica cui si è fatto riferimento, unitamente all'opportunità di ridurre comunque le strutture dell'Assessorato, senza compromettere le funzioni istituzionali assegnate, suggerisce l'ipotesi di ricorrere alla nascita di un organismo dedicato e, pertanto, si ritiene appropriato proporre la costituzione di una struttura autonoma temporanea, da incardinare nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, di durata non inferiore ad un triennio, ai sensi del citato art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000, che assuma come obiettivi quelli elencati nella suddetta nota dipartimentale;
- f. la dotazione organica di personale dell'Ufficio speciale sarà ragguagliata all'organico in forze al servizio alla data del 31 dicembre 2020 per quanto riguarda il settore dell'edilizia scolastica, ferma restando la dotazione prevista con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/2019 per quanto riguarda il settore PROF e OIF, secondo il prospetto annesso alla medesima nota dipartimentale, continuando ad utilizzare le risorse professionali per l'assistenza tecnica a valere sui fondi strutturali ed, infine, che la struttura gestisce anche il monitoraggio del sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES);
- g. il nuovo Ufficio Speciale assumerà la titolarità della materia dell'edilizia scolastica e universitaria, aggregando le competenze residuali del preesistente Ufficio speciale per la chiusura del PROF e dell'OIF, con la seguente denominazione "Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF".

• **Contesto attuale in cui opera l'Ufficio Speciale e le ragioni per la proroga del suo funzionamento**

Da quanto sopra riepilogato emergono le particolari ragioni che hanno condotto alla costituzione dello specifico Ufficio speciale che, ancora attuali, sostengono la necessità di prorogarne le funzioni almeno fino alla naturale scadenza prevista per il 31 dicembre 2024 ai sensi del D.A n. 2906 del 30/11/2021.

Tale periodo di tempo consentirebbe di portare a conclusione le molteplici attività in capo all'Ufficio speciale ottimizzando efficientemente i risultati con le esigue risorse umane impiegate grazie all'attuale assetto organizzativo ed alle competenze maturate anche con riferimento al dirigente responsabile. Nello stesso congruo arco di tempo si avvierebbe una concreta azione riorganizzativa del Dipartimento che, diversamente gestita in tempi più rapidi, rischierebbe di compromettere la già precaria condizione scaturente dalle ulteriori riduzioni previste dalla l.r. n.9/2015

In proposito è stata precedentemente segnalata la grave carenza di personale del Dipartimento dell'Istruzione a fronte delle competenze allo stesso attribuite, delle risorse finanziarie assegnate e della loro estrema parcellizzazione che ne incrementa abnormemente il numero di operazioni gestionali di contabilità e di spesa. A fronte di risorse finanziarie complessivamente assegnate di circa 560 milioni di euro e una stima di circa 10.000 operazioni eseguite, si evidenzia che presso il Dipartimento operano solamente 7 Dirigenti e 39 unità di personale appartenente a varie qualifiche. Anche il supporto dell'Assistenza tecnica si può considerare del tutto insufficiente atteso che alle attività di chiusura del PO FSE 2014/2020 sono dedicate solo 5,25 Unità mese full time.

Appare appena il caso di evidenziare che l'assenza di una *governance* stabile durante lo scorso anno ha avuto come immediata diretta conseguenza una forte depauperazione della struttura che, unita alla rimodulazione dell'assetto organizzativo entrato in vigore lo scorso giugno 2022, ha determinato un grave rallentamento dell'azione amministrativa con preoccupanti ripercussioni sia in termini di pagamenti a tutti i beneficiari delle misure (Istituzione Scolastiche Statali, Enti di formazione, Università, ITS) sia in termini di avanzamento della spesa comunitaria e della relativa certificazione.

Inoltre, per quanto emerge dall'istruttoria delle predette Deliberazioni di Giunta regionale l'Ufficio Speciale avrebbe dovuto avere una dotazione organica di n. 24 unità per il settore Edilizia scolastica e di 20 unità per il Settore PROF-OIF. Ad oggi, pertanto, a fronte di una previsione di 44 dipendenti il personale incardinato nel predetto Ufficio speciale è pari a sole 18 unità oltre il dirigente responsabile.

Alle ragioni sopra addotte che hanno sostenuto l'istituzione dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, ancora tutte valide, si aggiungono le specifiche aggiornate criticità che vengono di seguito riepilogate.



## **Edilizia scolastica e Universitaria:**

Gli interventi in attuazione per un importo di oltre 220 Meuro a valere sul programma operativo PO FESR 2014/2020 riguardano:

- n. 51 finanziamenti su altrettanti plessi scolastici distribuiti su tutte le provincie p in fase conclusiva degli appalti;
- n. 1.100 finanziamenti per la certificazione di vulnerabilità sismica;
- n. 87 finanziamenti per la realizzazione o adeguamento degli spazi comuni degli edifici scolastici (mense, palestre etc.), in fase di conclusione e connessi all'obiettivo di contenere il fenomeno della dispersione scolastica;
- n. 600 operazioni di finanziamento di edilizia leggera e di dotazioni digitali su altrettanti istituti scolastici, tutti in via di completamento;
- n. 22 interventi territorializzati finanziati nell'ambito delle Aree interne;
- n. 70 interventi in regime di aiuto a favore di scuole paritarie ed enti di formazione
- n.11 interventi a favore di università e AFAM .

Per tutti i superiori interventi va tenuta in debita considerazione la complessa e delicata fase di chiusura del programma operativo PO FESR 2014/2020, che prevede non solo la definizione delle operazioni al 31 dicembre 2023 per la conseguente certificazione della spesa entro la suddetta data, ma anche la cura delle successive attività di controllo da effettuare nei confronti di centinaia di soggetti beneficiari tra cui Comuni, Liberi Consorzi, Città Metropolitane, Istituti Scolastici pubblici, scuole paritarie, enti di formazione sino al 30 giugno 2024. Attività queste che naturalmente incorrerebbero in un rischioso fisiologico rallentamento del processo amministrativo connesso al trasferimento di competenze dall'Ufficio speciale al Dipartimento Istruzione.

## **Gestione dello stralcio degli interventi PROF e OIF:**

Il completamento del percorso di chiusura contabile/amministrativo dei progetti in ambito OIF, ancora vede l'Ufficio (che ha già chiuso oltre 2300 progetti eliminato oltre 45 milioni di Euro di residui passivi), principalmente alle prese con la definizione delle operazioni finanziate a favore degli enti soggetti a curatela a seguito di fallimento dell'organismo formativo.

A queste attività sono da aggiungere quelle collegate al frequente ricorso al contenzioso, che ha generato una cospicua mole di liti giudiziarie radicatesi in anni spesso remoti, la cui ricostruzione è di non semplice, automatico e agevole trasferimento.

Conclusivamente in ordine all'analisi benefici costi a base della scelta di mantenimento o chiusura dell'Ufficio speciale va rilevato che lo stesso non costituisce alcun aggravio di costo al bilancio regionale, assorbendo in se le competenze di due diverse strutture dirigenziali (quelle dell'edilizia scolastica ed universitaria, degli interventi OIF in capo al Dipartimento Istruzione e quelle degli interventi PROF in capo al Dipartimento Formazione), senza far ricorso né a personale esterno all'amministrazione né a risorse logistiche e strumentali aggiuntive (locali, cancelleria, dotazioni informatiche).

Per quanto sopra esposto, al fine di consentire un più efficace, efficiente e armonico transito delle funzioni e delle competenze, si propone alla Sua valutazione la presente proposta di sottoporre alla Giunta regionale la prosecuzione delle attività dell'Ufficio Speciale almeno fino alla data del 31 dicembre 2024.

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale  
Michele Lacagnina

**MICHELE  
LACAGNINA**

Firmato digitalmente da  
MICHELE LACAGNINA  
Data: 2023.07.18  
15:34:30 +02'00'

Il Dirigente Generale  
Giovanna Segreto

**GIOVANNA  
NA  
SEGRETO**

Firmato digitalmente da  
GIOVANNA  
SEGRETO  
Data: 2023.07.18  
16:25:35 +02'00'